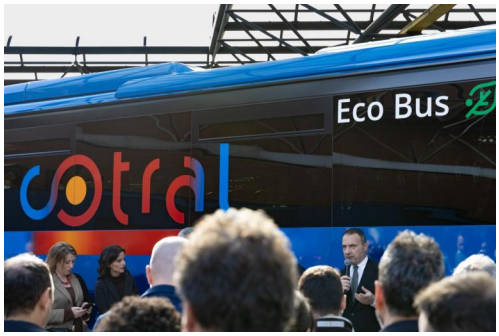


Economia - *Trasporti, Lazio, Cotral festeggia 50 anni: dal rinnovo della flotta al rilancio della Metromare fino agli utili redistribuiti agli autisti*

Roma - 16 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Celebrazione al nodo di scambio di Ponte Mammolo con il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, l'assessore Fabrizio Ghera e il presidente dell'azienda Manolo Cipolla: "I risultati di questa gestione parlano con i fatti, continueremo su questa strada per un trasporto pubblico sempre più vicino ai territori".**

Mezzo secolo di storia sulle strade e sui binari del Lazio, celebrato con un bilancio fatto di numeri in crescita, investimenti infrastrutturali e nuove assunzioni. Presso il nodo di scambio di Ponte Mammolo, a Roma, il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, l'assessore ai Trasporti Fabrizio Ghera e il presidente di Cotral Manolo Cipolla hanno preso parte all'evento per i cinquant'anni dell'azienda regionale. Nata il 6 novembre 1976 con il nome di A.CO.TRA.L. dall'unione di diverse realtà storiche del trasporto pubblico laziale — raccogliendo tra le altre l'eredità di Stefer e Sfrn — la società rappresenta oggi il primo operatore italiano e uno dei principali in Europa nel trasporto pubblico extraurbano su gomma, collegando ogni giorno 376 comuni attraverso oltre 8.000 corse e gestendo dal 2022 anche le ferrovie ex concesse Metromare e Roma-Viterbo. Sul fronte del rinnovo del parco mezzi, negli ultimi tre anni sono entrati in circolazione 282 nuovi autobus, destinati a salire a quota 338 nel corso del 2027. La flotta comprende già 20 minibus dedicati ai collegamenti nelle aree montane e a domanda debole, oltre a mezzi alimentati a metano Cng, ai quali si aggiungeranno a breve altri 4 minibus, 10 autobus da dodici metri e, nel 2027, 42 bus bipiano e 15 mezzi elettrici la cui gara è già in fase di svolgimento. Decisiva anche la svolta sul trasporto ferroviario, a partire dalla linea Metromare dove le soppressioni risultano quasi azzerate: tra gennaio e agosto 2026 si sono registrate appena 18 corse cancellate contro le 389 dello stesso periodo del 2025 (-95%), con zero soppressioni tra luglio e settembre e una regolarità complessiva al 99% nei primi nove mesi dell'anno. Grazie ai 12 convogli oggi in servizio (contro i 4 del 2023) e all'inserimento di 15 capotreno e 7 macchinisti, la frequenza è salita a un treno ogni 15 minuti dal lunedì al sabato, affiancata da tre treni "spazzola" mattutini da Acilia (alle 6.10, 7.10 e 8.10) e dalla manutenzione interna attiva ventiquattr'ore su ventiquattro. Parallelamente, aggiudicata la gara per la manutenzione dei treni MA300 e avviata quella per gli MA200, proseguono gli interventi sulla Roma-Viterbo con due convogli Alstom già revisionati e due treni Firema pronti per la revisione generale. Importante anche il piano infrastrutturale da 65,48 milioni di euro articolato su 17 interventi tra depositi, hub intermodali, capolinea e nuova sede. Cinque opere sono già state completate per 17,85 milioni — i depositi di Monterotondo, Minturno e Valentano, l'hub intermodale di Rieti e il restyling della sala d'attesa di Ponte Mammolo — mentre quattro cantieri completamente green sono in corso per 33,80 milioni (la nuova sede centrale di via Alimena, il Polo

polifunzionale di Castel Gandolfo e i depositi di Castel Madama e Subiaco). Completano il programma cinque interventi in fase di progettazione per 10,45 milioni — i capolinea di Manziana, Viterbo Riello, Segni-Colleferro, Saxa Rubra e l'ampliamento di Sora — e tre acquisizioni immobiliari a Velletri, Villa Santa Lucia e Ostia per 3,38 milioni. I conti in ordine — con il bilancio 2025 chiuso con un utile netto di 11,92 milioni di euro — sostengono inoltre un ampio piano di rafforzamento dell'organico da 3.206 dipendenti a settembre 2026. Il Piano del fabbisogno prevede infatti 230 interventi tra 53 assunzioni, 108 stabilizzazioni e 69 progressioni di carriera, interamente finanziati dalle economie del turnover senza oneri aggiuntivi per la Regione. Tra gli autisti sono già stati stabilizzati 140 operatori e sono in corso 100 nuove assunzioni, mentre nel settore ferroviario sono entrati 23 nuovi addetti tra macchinisti, capotreno, operatori scambi e coordinatori, affiancati da nuove figure dirigenziali per la supply chain e lo sviluppo commerciale. L'intesa siglata con tutti i sindacati maggiormente rappresentativi introduce inoltre per la prima volta la redistribuzione strutturata di una quota degli utili aziendali agli autisti, garantendo fino a 4mila euro annui al raggiungimento degli obiettivi di produttività. Sul versante del contrasto all'evasione tariffaria, i controlli straordinari sulla Metromare tra luglio e settembre hanno fruttato oltre 139mila euro attraverso 6.168 sanzioni, mentre dal 10 luglio è partita la notifica delle cartelle esattoriali per un recupero stimato in circa 6 milioni di euro. Innovazione e sicurezza caratterizzano, infine, i servizi ai viaggiatori: dalle body cam fornite per primi in Italia al personale di verifica — che in due anni hanno dimezzato le aggressioni — fino al potenziamento delle corse dirette verso Roma per studenti e pendolari, all'acquisto istantaneo dei biglietti tramite chat su WhatsApp e al lancio del progetto turistico "Storie in corriera: il Lazio dal finestrino", cinquanta podcast realizzati con Loquis e narrati da Mrunique Life per scoprire i borghi della regione viaggiando sui mezzi pubblici. "Cinquant'anni non sono soltanto un numero da festeggiare: sono la misura di un impegno che si rinnova ogni giorno, sulle strade, nei depositi, negli uffici e nella vita di chi sale ogni mattina su un nostro bus o su un nostro treno. Nel 1976 nasceva A.CO.TRA.L., dall'unione di tante realtà del trasporto pubblico laziale: oggi celebriamo quella storia guardando a ciò che siamo diventati. I risultati di questa gestione parlano con i fatti: 282 nuovi bus su strada in tre anni, Metromare con le soppressioni quasi azzerate e un treno ogni 15 minuti, 65,48 milioni di euro per depositi, hub e nuova sede, 230 interventi sul personale e, per la prima volta, una quota degli utili redistribuita ai nostri autisti. Sono risultati che appartengono a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori di Cotral, e che voglio ringraziare. Continueremo su questa strada, con la Regione Lazio al nostro fianco, per un trasporto pubblico sempre più vicino ai territori", dichiara Manolo Cipolla, presidente di Cotral.

(Prima Notizia 24) Lunedì 16 Novembre 2026